



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO  
PROVINCIA DI FIRENZE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 06-03-18

**Oggetto: GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA -  
DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di marzo alle ore 15:55 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Consiglieri assegnati 16; Consiglieri in carica 16.

OMOBONI PAOLO	P	SQUILLONI ENZO	P
SPACCHINI SONIA	P	BAGGIANI PATRIZIO	P
TIMPANELLI GABRIELE	P	CERBAI SANDRA	P
PIERI SAURO	P	MARRANI ALESSANDRO	P
MINIATI MARCO	P	MARGHERI LUCA	P
BONI FRANCO	P	GOZZI MATTEO	A
OMAR OSMAN ADAN	P	MASINI CLAUDIA	P
PERICCIOLI EMANUELA	P	BONI FULVIO	P
SENECI CATERINA	P		

Presenti n. 16 membri su 17 (compreso il Sindaco).

Assume la presidenza il Signor TIMPANELLI GABRIELE in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Signor Cosmi Emanuele.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SENECI CATERINA  
BAGGIANI PATRIZIO  
MASINI CLAUDIA

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a controllo	N
---------------------------	---	----------------------	---



(Omissis il verbale fino alla presente deliberazione)

Si dà atto che all'appello iniziale risultano presenti in aula gli Assessori Paoli, Bonanni, Becchi, Boni e Pieri: 5/5.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la conforme proposta di deliberazione n. 11 in data 22/02/2018 del Servizio 2 (Risorse), depositata in atti;

**VISTO** il comma 639 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (*Legge di Stabilità 2014*) con cui *"È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. LA IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."*;

**VISTI** in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014 in cui viene dettagliata la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI):

- comma 641: *"Il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. ..."*;
- comma 645: *"... la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibile di produrre rifiuti urbani e assimilati. ..."*;
- comma 648: *"Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile."*;
- comma 649: *"Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. ..."*;



- comma 650: "La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria."
- comma 651: "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999.";
- comma 652: "Il comune ... può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. ... il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, ... ";
- comma 657: "Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.";
- comma 658: "Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.";
- comma 659: "Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:
  - A) abitazioni con unico occupante;
  - B) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - C) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad altro uso non continuativo, ma ricorrente;
  - D) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
  - E) fabbricati rurali ad uso abitativo;
  - E-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti."
- comma 660: "Il comune può deliberare, ... , ulteriori riduzioni ed esenzioni ... La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune."
- comma da 662 a 665: sulla tariffa giornaliera;
- comma 666: "È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. ... ";
- comma 683: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale ... ";
- comma 690: "La IUC è applicata e riscossa dal comune, ... ";
- comma 692: sulla designazione del funzionario responsabile;



**VISTO** il comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (*Legge Finanziaria 2007*) il quale stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**VISTO** il comma 3 dell'articolo 174 (*Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati*) del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) nel quale si afferma che *"Il Bilancio annuale di Previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151 (comma 1 - Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano ... deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, ... I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.)"*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017) con cui è stato prorogato al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio dell'anno 2018;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2018) che proroga ulteriormente la scadenza per l'approvazione del Bilancio al 31 marzo 2018;

**PRESO ATTO** che in data odierna con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 è stato approvato il Piano Tecnico Economico e Finanziario relativo all'anno 2018, ai sensi dell'articolo 8 (*Piano finanziario*) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, dal quale risulta un costo complessivo del servizio di Igiene Urbana, da coprire attraverso il tributo, pari ad € 4.027.575,26, al netto del costo delle riduzioni di cui al comma 659 precedentemente citato;

**PRESO ATTO** che il comma 658 precedentemente citato il quale prevede che *"Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche"*;

**PRESO ATTO** che le riduzioni tariffarie previste per le utenze domestiche nel piano finanziario sono di modesta entità e quindi si ritiene di ottemperare a quanto previsto al comma 658 riconoscendo alle utenze domestiche una riduzione dell'8% del costo complessivo sul quale vengono determinate le tariffe per tali utenze;



**RICHIAMATO** il comma 659 in cui vengono elencate le riduzioni che il regolamento comunale può prevedere e che rientrano all'interno dei costi generali del servizio da coprire attraverso la determinazione della tariffa;

**RITENUTO** di prevedere un limite di € 4.000,00 alle riduzioni previste per la redistribuzione delle eccedenze alimentari, di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 21 del Regolamento Comunale sulla TARI ed analogamente un limite di € 4.000,00 alle riduzioni previste per la sostituzione della carta con il tessuto da parte del settore della ristorazione, di cui ai commi 8, 9 e 10 dell'articolo 21 del Regolamento Comunale sulla TARI;

**RICHIAMATO** il comma 660 dove si prevede che il consiglio comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni e che tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

**RITENUTO** di prevedere in bilancio un importo di € 15.000,00 per agevolazioni a favore di determinate categorie sociali secondo le modalità dettagliatamente indicate nell'**"Allegato n. 5"** alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'Allegato 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 26 aprile 1999 relativamente all'individuazione dei coefficienti di produzione dei rifiuti e più precisamente:

- o la Tabella 1 A per l'attribuzione della parte fissa alle utenze domestiche (coefficienti *Ka*);
- o la Tabella 2 per l'attribuzione della parte variabile alle utenze domestiche (coefficienti *Kb*);
- o la Tabella 3 A per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche (coefficienti *Kc*);
- o la Tabella 4 A per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche (coefficienti *Kd*);

**RAVVISATA** infine la necessità di determinare le tariffe per l'anno 2018 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, tenendo conto della base imponibile complessiva e delle previsioni di costo per l'anno 2018 esplicitate nel Piano Finanziario, da coprire integralmente attraverso la tariffa;

**DATO ATTO** che la 1<sup>A</sup> Commissione consiliare permanente *"Affari istituzionali, funzionalità e efficienza dell'Ente, risorse controllo e garanzia"* riunitasi in data 28/02/2018, ha espresso parere favorevole, come da verbale conservato in atti;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (**Allegato n. 6**);

**UDITA** l'illustrazione del Vice Sindaco Paoli, competente per materia;



**UDITO** il successivo dibattito svoltosi e riportato nel separato verbale integrale della seduta al quale si rinvia;

**DATO ATTO** che il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese:

- Presenti 16
- Favorevoli 13
- Contrari 3 (Masini, Margheri, Boni Fulvio)

## D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, tenendo conto di quanto indicato in narrativa, le seguenti tabelle per l'anno 2018:
  - *"coefficienti (Ka e Kb) per l'attribuzione delle parti fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche"*, individuata come **"Allegato n. 1"**;
  - *"coefficienti (Kc e Kd) per l'attribuzione delle parti fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche"*, individuata come **"Allegato n. 2"**;
2. **DI APPROVARE**, con riferimento al comma 683 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ed all'articolo 3 (*Determinazione della tariffa*) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, le tariffe annue, al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, quali risultano dai prospetti che si uniscono al presente provvedimento come **"Allegato n. 3"** per le parti fissa e variabile delle utenze domestiche e come **"Allegato n. 4"** per le parti fissa e variabile delle utenze non domestiche e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. **DI APPROVARE** per quanto espresso in narrativa, ai sensi del comma 658 dall'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, un'agevolazione del 8,00 % a favore delle utenze domestiche, nella ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
4. **DI STANZIARE**, ai sensi del comma 660 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, € 15.000,00, iscritti nella parte Uscita del Bilancio 2018, per le agevolazioni a favore di determinate categorie sociali secondo le modalità dettagliatamente indicate nell'**"Allegato n. 5"** alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. **DI FISSARE** per l'anno 2018 un limite di € 4.000,00 alle riduzioni previste per la redistribuzione delle eccedenze alimentari (di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 21 del "Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti") ed analogamente un limite di € 4.000,00 alle riduzioni previste per la sostituzione della carta con il tessuto da parte del settore della ristorazione (di cui ai commi 8, 9 e 10 dell'articolo 21 del "Regolamento



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO  
PROVINCIA DI FIRENZE

Comunale per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti");

- 6. DI PROVVEDERE** ad inviare, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7. DI INDIVIDUARE** nel dr. Marco FERRARO, responsabile dell'Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche, il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

\*\*\*\*\*

---

Di seguito, su proposta del Presidente e dato atto dell'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

- Presenti 16
- Favorevoli 13
- Contrari 3 (Masini, Margheri, Boni Fulvio)

**DELIBERA**

- 8. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO  
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse  
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

(ALLEGATO 1)

ANNO 2018

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**  
**COEFFICIENTI (KA – KB) PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PARTI FISSA E**  
**VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE DOMESTICHE**

<i>numero di componenti del nucleo familiare</i>	<i>Ka</i>	<i>Kb</i>
1	0,86	1,0
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,10	3,0
5	1,17	3,6
6 o più	1,23	4,1

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 0101700488  
piazza Dante, 2 – 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
sito Internet: [www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it](http://www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it)  
PEC: [comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it](mailto:comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it)  
E – Mail: [tributi@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it](mailto:tributi@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it)  
tel. 05584966244 - 05584966256 – fax 0558456782  
MAR 8.30 – 12.30; GIO 8.30 – 12.30 e 14.00 – 18.30





(ALLEGATO 2)

ANNO 2018

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**  
**COEFFICIENTI (Kc – Kd) PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PARTI FISSA E**  
**VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

<i>n. cat.</i>	<i>categorie definite dal D.P.R. 158 / 1999</i>	<i>Kc</i>	<i>Kd</i>
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,82
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,32
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,53	4,88
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,82	7,52
5	Stabilimenti balneari	0,69	6,39
6	Esposizioni, autosaloni	0,58	5,33
7	Alberghi con ristorante	1,64	15,14
8	Alberghi senza ristorante	1,22	11,30
9	Case di cura e di riposo	1,53	14,08
10	Ospedali	1,79	16,48
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	14,02
12	Banche ed istituti di credito	1,04	9,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,25	11,54
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,49	13,65
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,87	8,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,64	15,10
	Banchi di mercato beni durevoli: utenze giornaliere	3,28	30,21



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO  
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse  
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,13	10,45
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,02	9,33
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,30	11,94
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,95	8,73
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,93	8,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,89	63,39
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub: utenze giornaliere	18,41	169,27
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,03	27,86
24	Bar, caffè, pasticceria	4,93	45,34
	Bar, caffè, pasticceria: utenze giornaliere	12,08	111,06
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,43	22,33
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,43	22,28
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,53	69,27
28	Ipermercati di generi misti	2,03	18,67
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,89	63,35
	Banchi di mercato generi alimentari: utenze giornaliere	13,78	126,70
30	Discoteche, night club	1,94	17,83
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,95	8,73



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO  
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse  
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

(ALLEGATO 3)

ANNO 2018

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**  
**PARTI FISSA E VARIABILE PER LE UTENZE DOMESTICHE**

<i>numero di componenti del nucleo familiare</i>	<i>parte fissa</i>	<i>parte variabile</i>
1	€ 1,15	€ 83,05
2	€ 1,25	€ 149,49
3	€ 1,36	€ 191,02
4	€ 1,47	€ 249,15
5	€ 1,56	€ 298,98
6 o più	€ 1,64	€ 340,51

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01017000488  
piazza Dante, 2 – 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
sito Internet: [www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it](http://www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it)  
PEC: [comune.borgo-san-lorenzo.postacert.toscana.it](mailto:comune.borgo-san-lorenzo.postacert.toscana.it)  
e – mail: [tributi@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it](mailto:tributi@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it)  
tel. 05584966244 - 05584966256 – fax 0558456782  
MAR 8.30 – 12.30; GIO 8.30 – 12.30 e 14.00 – 18.30





(ALLEGATO 4)

ANNO 2018

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**  
**PARTI FISSA E VARIABILE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

<i>n. cat.</i>	<i>categorie definite dal D.P.R. 158 / 1999</i>	<i>Parte fissa</i>	<i>Parte variabile</i>
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	€ 1,24	€ 1,60
2	Cinematografi e teatri	€ 0,93	€ 1,19
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	€ 1,04	€ 1,34
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	€ 1,62	€ 2,07
5	Stabilimenti balneari	€ 1,36	€ 1,76
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,14	€ 1,46
7	Alberghi con ristorante	€ 3,23	€ 4,16
8	Alberghi senza ristorante	€ 2,40	€ 3,11
9	Case di cura e di riposo	€ 3,01	€ 3,87
10	Ospedali	€ 3,53	€ 4,53
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,99	€ 3,85
12	Banche ed istituti di credito	€ 2,05	€ 2,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,46	€ 3,17
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,93	€ 3,75
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,71	€ 2,20
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 3,23	€ 4,15
	Banchi di mercato beni durevoli: utenze giornaliere	€ 7,34	€ 9,23



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO  
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse  
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,23	€ 2,87
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,01	€ 2,56
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,56	€ 3,28
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,87	€ 2,40
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,83	€ 2,34
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 13,57	€ 17,42
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub: utenze giornaliere	€ 36,23	€ 46,54
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 5,97	€ 7,66
24	Bar, caffè, pasticcerie	€ 9,71	€ 12,46
	Bar, caffè, pasticcerie: utenze giornaliere	€ 23,80	€ 30,51
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,79	€ 6,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,79	€ 6,12
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 14,83	€ 19,04
28	Ipermercati di generi misti	€ 4,00	€ 5,13
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 13,57	€ 17,41
	Banchi di mercato generi alimentari: utenze giornaliere	€ 27,15	€ 34,84
30	Discoteche, night club	€ 3,82	€ 4,90
31	Agriturismo, affittacamere, residence	€ 1,87	€ 2,40